# L'offerta formativa

3 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
8 Insegnamenti e quadri orario
10 Curricolo di Istituto
12 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
33 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
40 Attività previste in relazione al PNSD
43 Valutazione degli apprendimenti
51 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
56 Piano per la didattica digitale integrata

# Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'Istituto ha elaborato un curriculo verticale  comprensivo di iniziative di ampliamento curricolare che riguardano:

• la sostenibilità

• la cittadinanza attiva e democratica

• l'inclusione

• l'innovazione tecnologica.

Nell'ambito delle macro-aree di intervento, sono state individuate le seguenti aree progettuali specifiche:

- abilità linguistiche e umanistiche

- abilità logico matematiche e scientifiche

- lingue straniere

- sport

- prevenzione disagio e inclusione

- abilità espressive

- educazione alla cittadinanza attiva

- Erasmus+

- eTwinning

- CLIL

- orientamento, accoglienza e continuità .

Il nostro Istituto,  a seguito della richiesta da parte delle famiglie del territorio, ha prodotto un

questionario mirato ad individuare le esigenze e le possibilità di poter attivare un percorso di indirizzo musicale per gli alunni della scuola secondaria di I grado. L'Indirizzo Musicale è inclusione, accoglienza, contrasto alla dispersione. Attivare l'Indirizzo Musicale significa arricchire l'offerta formativa che la Scuola propone al territorio. Significa dare la possibilità a tutti i ragazzi di poter iniziare lo studio di uno strumento musicale e di fare musica insieme, in modo completamente gratuito.

# Traguardi attesi in uscita

## Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| VIA D. GALIMBERTI | CTAA89002P |

### Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| IC A. GABELLI MISTERBIANCO | CTEE89001V |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---|---|
| A.GABELLI | CTMM89001T |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

# Insegnamenti e quadri orario

## IC GABELLI MISTERBIANCO

### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### Quadro orario della scuola: VIA D. GALIMBERTI CTAA89002P

25 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

#### Tempo scuola della scuola: IC A. GABELLI MISTERBIANCO CTEE89001V

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### Tempo scuola della scuola: A.GABELLI CTMM89001T

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica è pari a 33 ore per ciascun anno scolastico.

## Approfondimento

Il nostro istituto da delineato un curriculo verticale di educazione civica.

## Allegati:

Curricolo educazione civica Gabelli[12305].pdf

# Curricolo di Istituto

## IC GABELLI MISTERBIANCO

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca –azione sulla continuità educativa, l'Istituto Comprensivo A.Gabelli ha ritenuto fondamentale procedere alla costruzione e al coordinamento del curricolo, sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze-chiave europee.

L'elaborazione del curricolo verticale permette di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia.

## Allegato:

curriculo 2022.23_.pdf

# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Baby Sindaco

Il progetto coinvolge gli alunni delle class seconde e terze della scuola secondaria di I grado in esperienze educative che favoriscono la crescita individuale e nello stesso tempo sviluppano una coscienza civica, intesa come partecipazione alla vita collettiva al fine di sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici e di educare i preadolescenti al senso della legalità e responsabilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Competenze chiave europee

**Priorità**

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Acquisire consapevolezza e sviluppare comportamenti responsabili

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

# Staffetta di scrittura BIMED

Il meccanismo sportivo della staffetta viene traslato nel mondo della scrittura, così, a partire dall'incipit realizzato da uno scrittore, ogni classe aderente al progetto scrive un capitolo che passa poi alla classe successiva e così via fino a realizzare un vero e proprio romanzo di 10 capitoli.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

### Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

## Risultati attesi

La Staffetta di Scrittura Creativa attraverso l'attività laboratoriale permette agli alunni di sperimentare e mettere in pratica le proprie abilità di scrittura.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Progetto Inclusione

Esercitazioni corali due volte a settimana al fine di abbattere le barriere e fare della diversità un punto a favore di ogni individuo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Esercitazioni corali due volte a settimana al fine di abbattere le barriere e fare della diversità un punto a favore di ogni individuo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto di recupero Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Progetto di recupero in italiano e matematica per gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta della scuola primaria e per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

#### Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

## Risultati attesi

Recupero delle competenze di italiano e matematica

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto di potenziamento informatico

Progetto di potenziamento attività informatica

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Progetto di potenziamento linguistico

Progetto di potenziamento competenze lingua inglese

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

#### Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

## Risultati attesi

Ampliamento competenze lingua inglese

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Sport attiva Kids

percorso motorio, sportivo e educativo coinvolgente, con contenuti differenziati per fasce d'età. Proposte innovative per le classi terze e quarte della scuola primaria con figura specializzata del Tutor Sportivo Scolastico e Federazioni Sportive partecipanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

**Priorità**

Assicurare curricula realmente inclusivi

### Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

## Competenze chiave europee

### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Acquisizione di comportamento consapevoli e del Fair Play

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Sport attiva Junior

percorso multi-sportivo, destinato agli alunni della secondaria di I grado, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### Risultati scolastici

**Priorità**

Assicurare curricula realmente inclusivi

**Traguardo**

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi

di Ricerca -- Azione

## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

### Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Frutta e Verdura nelle scuole

Progetto destinato agli alunni della scuola primaria con iniziative di formazione su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed

internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole che si svolgono attraverso una piattaforma digitale che coinvolge docenti e alunni facendoli conoscere e cooperare sfruttando le potenzialità del web. Tramite eTwinning, l'Istituto promuove una didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello nazionale e internazionale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

eTwinning promuove l'integrazione dei progetti all'interno delle ore di lezione curricolari e, coinvolgendo più discipline in percorsi trasversali, offre agli alunni l'opportunità di migliorare competenze chiave europee nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze digitali, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni.

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Erasmus+

La partecipazione al programma Erasmus+ è un'opportunità di cambiamento verso il raggiungimento di una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e della cittadinanza attiva. Grazie all' accreditamento Erasmus+ (2020-1-IT02-KA120-SCH-095247), per la nostra scuola sarà possibile ricevere ogni anno nuovi fondi in maniera sistematica nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027 per garantire attività di mobilità a staff ed alunni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Rafforzare lo spirito di cittadinanza europea valorizzando nel contempo il patrimonio culturale e l'identità di appartenenza specifica, nel rispetto della diversità culturale Promuovere la consapevolezza interculturale approfondendo la conoscenza del proprio paese e quella degli altri paesi stranieri Instaurare una comunicazione efficace all'interno di vari contesti culturali grazie a un clima positivo di dialogo, tolleranza e apertura mentale verso le altre culture Favorire l'acquisizione di competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e cittadinanza attiva globale Sviluppare competenze linguistiche, digitali, trasversali e stimolare il pensiero critico e creativo degli alunni tramite l'uso di un approccio multidisciplinare e metodologie didattiche innovative Sfruttare le potenzialità educative offerte dall'utilizzo delle TIC nel processo di insegnamento/apprendimento Rafforzare il rapporto di collaborazione tra alunni e docenti e stabilire una cooperazione tra i diversi partner stranieri, nell'ottica di una dimensione europea dell'istruzione

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Aula generica |

# CLIL

Il nostro Istituto implementa progetti di potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare) sia a classi aperte (con gruppi costituiti da alunni provenienti da diverse classi parallele) che all'interno di classi intere. Tale metodologia motiva gli studenti a un tipo di apprendimento attivo e fornisce strumenti nuovi, utili allo svolgimento di task e opportuni per il reperimento, la selezione e la sintetizzazione dei contenuti disciplinari. Il docente di potenziamento e il docente di materia non linguistica lavorano per creare una sinergia di gruppo tra le materie coinvolte, in modo da favorire una interdisciplinarietà che permetta agli alunni di muoversi in modo aperto e flessibile tra i diversi linguaggi e realtà proposte. L'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL (effettuato dall'unità di potenziamento di lingua inglese, in compresenza con il docente di disciplina non linguistica, per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, e dagli insegnanti di scuola primaria per gli alunni delle classi quinte) aumenta la motivazione ad apprendere, sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano e in inglese, accresce le competenze digitali e metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo. I percorsi CLIL sono volti a collegare l'uso veicolare della lingua inglese a contenuti direttamente rilevanti per contribuire alla formazione di cittadini del 21° secolo attivi e responsabili, all'interno di un'Unione Europea improntata a un'economia più sostenibile e più inclusiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

## Competenze chiave europee

### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze chiave degli alunni, con particolare riferimento ai temi della sostenibilità e cittadinanza attiva globale Sviluppare competenze linguistiche, digitali, trasversali e stimolare il pensiero critico e creativo degli alunni tramite l'uso di un approccio multidisciplinare e metodologie didattiche innovative Sfruttare le potenzialità educative offerte da un ambiente di apprendimento flessibile e orientato al multilinguismo e all'uso del digitale

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Lingue |
| **Aule** | Aula generica |

## Italiano L2 per alunni stranieri

Percorsi di alfabetizzazione in lingua italiana per alunni stranieri

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Risultati scolastici

#### Priorità

Assicurare curricula realmente inclusivi

#### Traguardo

Progettare in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale, anche attraverso percorsi di Ricerca -- Azione

### Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento degli apprendimenti, potenziando la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

#### Traguardo

Prevenire il contrasto della dispersione scolastica operando una revisione dell'organizzazione, dei processi e degli strumenti dell'inclusione.

## Risultati attesi

Acquisizione e miglioramento delle competenze comunicative in lingua italiana

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# PON FESR 13.1.3 PON EDUGREEN Avviso 50636 del 27.12.2021

Realizzazione di ambienti e laboratori per la transizione ecologica

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

### Competenze chiave europee

#### Priorità

Attuare, anche mediante la partecipazione a progetti regionali, nazionali ed internazionali il Piano per l'Educazione alla Sostenibilita' del Ministero dell'Istruzione (per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030

#### Traguardo

Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilita' del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunita'

## Risultati attesi

Realizzazione di un giardino verticale nel plesso centrale di via Gramsci, ove sono presenti scuola primaria e secondaria di primo grado, e di spazi verdi nel plesso della scuola dell'infanzia, al fine di attivare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, con particolare riguardo alla cura dell'ambiente.

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Verde spazi esterni |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Stop Pesticidi

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

### Obiettivi dell'attività

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi sociali | · | Recuperare la socialità |
| | · | Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi |
| Obiettivi ambientali | · | Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |
| | · | Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |

Obiettivi economici · Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Comprendere che sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale sono un vincolo inscindibile

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

La nostra scuola aderisce a  Legambiente; pertanto, nell'ambito della coalizione “Cambiamo agricoltura” - della quale fanno parte numerose associazioni ambientaliste e del biologico - chiede che vengano inseriti nel Piano di Azione Nazionale sle buone pratiche virtuose.

Link della risorsa:  Stop-Pesticidi-2021.pdf (legambiente.it)

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

# Colori profondi del mediterraneo

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
| Obiettivi sociali | · Superare il pensiero antropocentrico<br>· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia |
| Obiettivi ambientali | · Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA |

| | | |
|---|---|---|
| | | COMUNE |
| | · | Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi |
| | · | Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico |
| Obiettivi economici | · | Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

- Implementazione delle attività di educazione alimentare, alla salute e alla legalità
- Monitoraggio e implementazione delle attività dell'educazione civica e digitale con particolare attenzione alle attività didattiche legate alla sostenibilità e all'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

https://www.youtube.com/watch?v=IR5IRYopfUc&list=PLgiaZpXFwy3tyF3qhJ4kwCg07RG5Gey5g&inde

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## Bicibus e pedibus: come e perché

## Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

## Obiettivi dell'attività

| | |
|---|---|
|  Obiettivi sociali | · Recuperare la socialità<br>· Superare il pensiero antropocentrico |
|  Obiettivi ambientali | · Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
|  Obiettivi economici | · Acquisire competenze green |

## Risultati attesi

manuale per organizzare i bicibu ed i pedibus negli spostamenti casa-scuola e viceversa.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

# Attività previste in relazione al PNSD

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
|---|---|
| Titolo attività: Banda ultra larga<br>ACCESSO | · Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>In considerazione delle dotazioni presenti in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, l'utilizzazione della banda ultralarga permetterà il corretto e continuo funzionamento delle attrezzature multimediali minimizzando o azzerando (ove possibile) le disconnessioni. |
| Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi<br>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Ambienti per la didattica digitale integrata<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Allestire ambienti di apprendimento innovativi e attivi per potenziare la didattica laboratoriale e per competenze. |
| Titolo attività: BYOD<br>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | · Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>BYOD per la scuola secondaria di I grado |
| Titolo attività: PON FESR 13.1.1A- | · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) |

| Ambito 1. Strumenti | Attività |
| --- | --- |
| FESRPON-SI-2021-555<br>ACCESSO | **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: un framework comune per le competenze digitali degli studenti<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Un framework comune per le competenze digitali degli studenti<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** |
| Titolo attività: Pensiero computazionale<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Potenziare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media |
| Titolo attività: Approccio STEAM<br>COMPETENZE DEGLI STUDENTI | · Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per |

| Ambito 2. Competenze e contenuti | Attività |
| --- | --- |
| | promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le “4C” (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico). |

| Ambito 3. Formazione e Accompagnamento | Attività |
| --- | --- |
| Titolo attività: Animatore digitale ACCOMPAGNAMENTO | · Un animatore digitale in ogni scuola<br>**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**<br>Nel nostro istituto è presente la figura dell'animatore digitale. A partire dall'a.s. 2022/23 è stato costituito un team digitale per l'innovazione. |

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA D. GALIMBERTI - CTAA89002P

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La VALUTAZIONE, intesa come processo formativo, si riferisce alle modifiche di comportamento e alle competenze raggiunte dai singoli bambini, in rapporto alla situazione di partenza di ciascuno di essi ed alle strategie didattiche messe in atto dalle docenti all'interno della progettazione pedagogico-didattica per cui, alla fine dei percorsi, l'esito del processo formativo prenderà in considerazione anche l'adeguatezza degli interventi programmati dalle stesse docenti. I tempi dalla valutazione si dipanano in un processo che tiene conto della lettura iniziale, intermedia e finale di comportamenti e apprendimenti di ciascun alunno e prevedono l'osservazione, la somministrazione di schede standardizzate per fasce d'età e la registrazione individuale delle competenze, ab inizio, in itinere e di esito, su apposite griglie predisposte dalla docente coordinatrice che permetteranno, realmente, di fare il confronto tra ciò che era patrimonio dell'alunno all'inizio dell'anno scolastico e tutto quello che è stato da lui conquistato alla fine dell'anno scolastico.
Sarà cura delle insegnanti, infine, compilare la scheda individuale predisposta sul registro, relativa alle osservazioni sistematiche sui percorsi di apprendimento/insegnamento e sui processi di crescita di ciascun bambino.
Alla fine dell'anno scolastico le docenti compileranno una scheda di valutazione-autovalutazione conclusiva del progetto di scuola e dei PPAE e annoteranno sul registro le osservazioni e le proposte per l'anno scolastico successivo tenendo in considerazione le richieste delle famiglie.

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le competenze degli alunni della scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5anni.

Sono presi in esame i seguenti aspetti:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Misurazione dei livelli di osservazione Scuola Infanzia

Le osservazioni sono misurate tramite indicatori di livello numerici:
1 = competenza da migliorare
2 = competenza mediamente raggiunta
3 = competenza pienamente raggiunta

Fasi della valutazione
- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GABELLI MISTERBIANCO - CTIC89000R

### Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega documento di valutazione.

### Allegato:

Area della Valutazione 2021_Gabelli.pdf

# Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## A.GABELLI - CTMM89001T

## Criteri di valutazione comuni

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.
La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi; documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno, in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

Le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Le nuove linee guida ordinando una nuova formulazione dei giudizi descrittivi per la valutazione

periodica e finale della scuola primaria. L' impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti; è risultato opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è quindi lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
Chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/2017 il quale offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020; è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Le scuole inoltre "Individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione.
Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal

Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.
La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.
Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola secondaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale. Anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.
A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il Collegio dei docenti ha stabilito la non ammissione alla classe successiva per gravi e concordanti insufficienze in almeno:
- quattro discipline comprendenti italiano e matematica;
- cinque discipline comprendenti italiano o matematica.

Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione.
Nella deliberazione di non ammissione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

# Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

## IC A. GABELLI MISTERBIANCO - CTEE89001V

## Criteri di valutazione comuni

Le nuove linee guida ordinando una nuova formulazione dei giudizi descrittivi per la valutazione periodica e finale della scuola primaria. L' impianto valutativo supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti; è risultato opportuno sostituire il voto con una descrizione

autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. La valutazione è quindi lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.
La valutazione, inoltre "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".
Chiare indicazioni che vanno in questa direzione sono già presenti nel decreto legislativo n. 62/2017 il quale offre un quadro normativo coerente con le modifiche apportate decreto legge n. 22/2020; è sottolineato come la valutazione abbia a "oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento", assegnando ad essa una valenza formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti. Sempre il decreto legislativo n. 62/2017 prevede che la valutazione sia coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 (di seguito Indicazioni Nazionali), richiedendo che essa sia espressa "in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". Le scuole inoltre "Individuano le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale", definendo quindi anche il modello del documento di valutazione.
Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

La valutazione del comportamento è finalizzata a favorire lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica.
La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
Al termine dell'anno scolastico, la scuola dovrà certificare i livelli di competenza raggiunti da ciascun

alunno per sostenerne i processi di crescita e per favorirne l'orientamento ai fini della prosecuzione degli studi.
Per facilitare i rapporti scuola-famiglia, la scuola adotta modalità di comunicazioni efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni e studenti.

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro Istituto , ogni anno,prima dell'inizio delle lezioni ,vengono attivati incontri per raccogliere tutte le informazioni utili.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Il nostro Istituto, sul fronte inclusione, intraprende continue azioni di sensibilizzazione. I docenti, dei diversi ordini di scuola, cooperano attivamente per il successo formativo di tutti, anche mediante l'adozione del curricolo verticale. Nel nostro istituto, facente parte di una rete di scuole che utilizza l'approccio di seguito indicato, è appena stata inaugurata la stanza Snoezelen, preceduta, nell'a/s 2021/22, da una formazione destinata a tutti i docenti dell'istituto ; l'approccio Snoezelen prevede la possibilità di fruire di molteplici stimolazioni multisensoriali attraverso i la "stimolazione", /appunto, dei sensi. Inoltre, sono previsti software, dispositivi digitali , strumenti compensativi, protocolli di accoglienza, per gli alunni disabili, DSA e stranieri. Nel corso dell'anno scolastico 2021, molti dell'istituto hanno effettuato corsi di aggiornamento sul nuovo PEI, aggiornando così le loro competenze. L'istituto atta dei corsi di recupero di italiano e matematica per scuola primaria e secondaria di I grado. Sono invece effettuati corsi di potenziamento lingua inglese destinati agli studenti più meritevoli delle classi V scuola primaria e secondaria di I grado.
Punti di debolezza:
E' necessario incrementare i sistemi di monitoraggio e valutazione degli studenti coinvolti nelle attivita' di recupero e di potenziamento.

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

# Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |

| | |
|---|---|
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

## Valutazione, continuità e orientamento

# Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il passaggio tra diversi ordini di scuola rappresenta per lo studente un momento delicato e significativo ad un tempo; diventa pertanto fondamentale la condivisione di un progetto, in conformità a quanto richiede la legislazione scolastica che sottolinea il diritto di ogni studente ad un percorso scolastico unitario dove venga riconosciuta la specificità e la pari dignità educativa di ogni livello di scuola. Il Progetto Continuità propone iniziative volte a facilitare la continuità educativa e didattica sia in senso verticale (ordini di scuola) che orizzontale (famiglie e contesto sociale).

## Approfondimento

ATTIVITA':

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere la continuità educativa e didattica

- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti

- Costruire e condividere linguaggi comuni, strumenti e prassi per favorire il passaggio dagli educatori agli insegnanti di informazioni utili alla programmazione didattica e alla efficace presa in carico educativa

- Promuovere modalità d'informazione che rendano i genitori più consapevoli e partecipi delle finalità educative della scuola e li aiutino a orientarsi rispetto al successivo grado di istruzione

- Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare attivamente, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo" per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e fino alla scuola secondaria di primo grado

- Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio per favorire il successo personale e scolastico.

AZIONI:

- Attivita' di accoglienza degli alunni

- Incontri con i docenti di tutti e tre i gradi.

- Incontri Informativi per genitori e alunni.

# Piano per la didattica digitale integrata

E' presente un piano per la didattica digitale integrata, elaborato non più solo come risposta all'esigenza emergenziale pandemica ma per consentire momenti di didattica, sincrona ed asincrona, complementari alla didattica in presenza.

## Allegati:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata.pdf